

## DIALOGHI PLATONICI (4)

IL FATTO: Scoperto in Italia il 63° caso di mucca pazza.

**FEDONE:**  
Da quando è esploso il caso mucca pazza mi sono convinto di un'idea: sono a favore.



Mi piace che la gente spaventata mangi meno carne dalla paura.

**GORGIA:** Siamo onnivori. La carne dobbiamo mangiarla. Il nostro stomaco secerne acido cloridrico. Nessun erbivoro lo fa. E questo perché l'acido cloridrico serve a digerire la carne come i nostri antenati hanno fatto per milioni di anni.

**TIMEO:** Tu c'eri?

**FEDONE:** Le proteine vegetali sono più salutari.

**GORGIA:** Le popolazioni più longeve sono carnivore. La vita più breve ce l'hanno gli Hindu vegetariani.

**MENONE:** Hitler era vegetariano.

**GORGIA:** E infatti s'è sparato.

**TIMEO:** Per me non è un problema mangiare mucche perché sono animali allevati proprio per essere mangiati. Se non mangiassimo le mucche, se ne andrebbero in giro ovunque allo stato brado.

**MENONE:** Mi sono sempre chiesto cosa c'è dentro un wurstel.

**FEDONE:** Labbra, musi, code, mammelle e ciglia.

**MENONE:** Ecco perché ne vado pazzo.

**FEDONE:** Credo che mangiate troppe mucche perché le vostre voci sono

sempre più acute.

**TIMEO:** Il 50% del nostro cervello è fatto di acidi grassi che si trovano solo nella carne.

**FEDONE:**

Con un fisico come il tuo, a che ti serve un cervello?

**GORGIA:** Mangiamo troppo. Siamo sovrappeso. Il vero problema è la fame nel resto del mondo. Mandiamo il grano in Etiopia e non gli arriva a causa della dittatura.

**MENONE:** Perché ai popoli affamati mandiamo sempre del grano? Perché non gli mandiamo degli hamburger? Cosa se ne fanno del grano? Stanno arrancando nel deserto, affamati e assetati, e noi:

"Eccovi un po' di grano." "Oh, grazie."

**FEDONE:** Costruire dei McDonald's nel deserto risolverebbe il problema, come no.

**TIMEO:** E dei casinò. E' il modo con cui Bugsy Siegel sconfisse il problema della fame nel deserto del Nevada.

**MENONE:** Da allora, nessuno è più morto di fame, a Las Vegas.

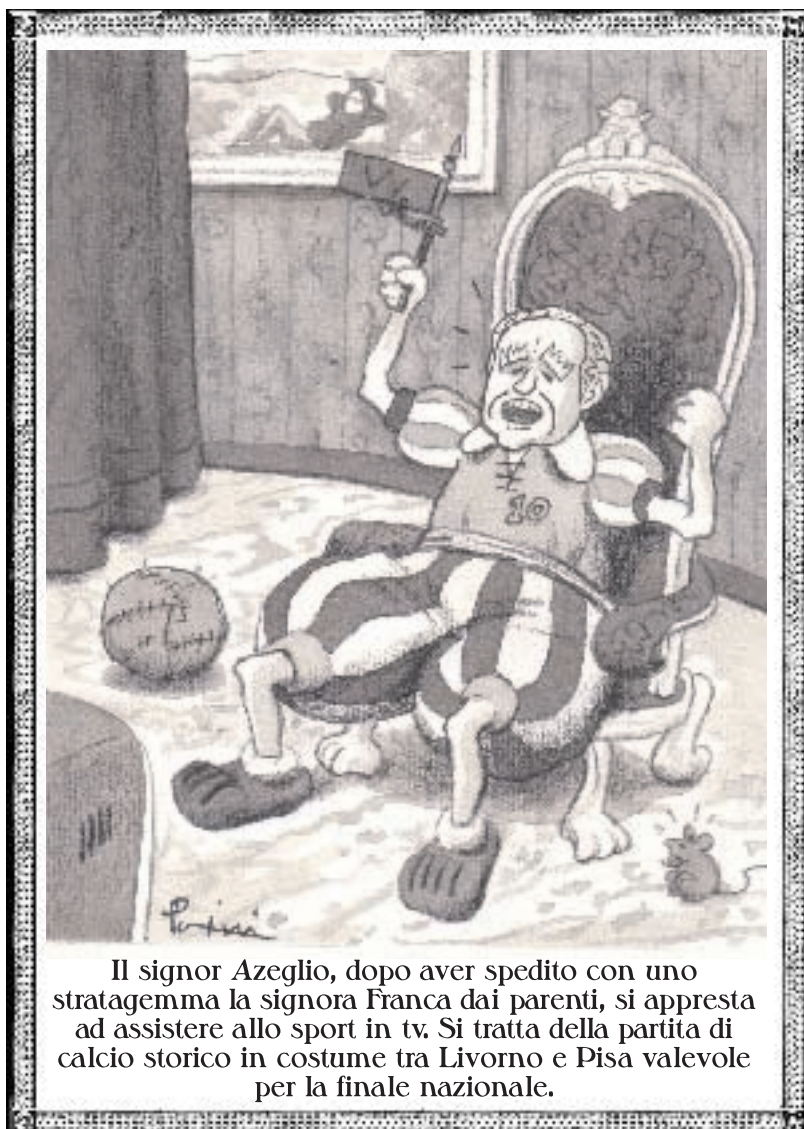
**FEDONE:** Bugsy Siegel era vegetariano.

**GORGIA:** E infatti gli hanno sparato.

**TIMEO:** Tocca a tutti morire, ma a qualcuno tocca prima degli altri.

**FEDONE:** Io tifo per te.

(Daniele Luttazzi)



Il signor Azeglio, dopo aver spedito con uno stratagemma la signora Franca dai parenti, si appresta ad assistere allo sport in tv. Si tratta della partita di calcio storico in costume tra Livorno e Pisa valevole per la finale nazionale.

### DILEMMI

Anche in alto loco vivaci discussioni su chi fa più miracoli: Padre Pio o Berlusconi?

### PRECOCITA' DEL CAVALIERE

Fu precocissimo: fin da bambino con la Finanza giocava a nascondino.



(Ennio Elena)



Il 26 maggio 2002 dopo una lenta e straziante agonia è venuto a mancare

### Effetto Rutelli

Ne dà il triste annuncio Margherita In Flessione.

Dopo un mese di insopportabile strazio milioni di telespettatori annunciano di aver spento serenamente il

### Tiggi Uno

Primo Violino dell'orchestra sinfonica privata di Silvio Berlusconi

Affranto dal dolore Clemente J. Mimin invita l'inconsolabile audience a dare l'estremo saluto al caro estinto con quattro salti al Piper.

Non fiori, ma punti di share al Tg5

L'Ufficio Economato di Palazzo Chigi annuncia l'improvvisa scomparsa, alla vigilia del vertice di Pratica di Mare di

### Venti Penne Stilo

Si uniscono al rammarico gli uscieri tutti della Presidenza del Consiglio cui erano destinate.

Nanni e Pancho piangono la prematura scomparsa di

### Tondi Giro

Per volontà dell'estinto le sue ceneri verranno sparse intorno al Palazzo di Giustizia, della RAI, del Ministero della Pubblica Istruzione.

Non Flores ma opere di bene.

(E. Le Cappo)

## IL CAVALIERE ENIGMISTICO

di Sergio Secchiano Sacchi

### 13621. I CASI DEL COMMISSARIO SCALOJA



Nei sotterranei della casa editrice di Giovanni Gutenberg è stata rinvenuta una stamperia di banconote. Viene avvisata la centrale. Nell'attesa dell'arrivo di Scaloja, che era andato al bar a bere un caffè, gli agenti perquisiscono i locali.



Scaloja verso sera finalmente arriva, si fa raccontare cosa è successo e subito ordina di arrestare Gutenberg. Ma proprio nello stesso momento si presenta il critico d'arte Vic Kaphone che, con la consueta pacatezza, inizia ad interloquire con il commissario.



Vic Kaphone continua nella sua serena esposizione.

Ma, non appena Scaloja torna alla centrale pensando a quale valutazione potranno mai avere quei lavori, viene avvisata dal perito Nerouòlf che si tratta proprio di banconote false e non di opere d'arte. PERCHÉ?

Perché il Gutenberg si era confuso le matrici e sul retro delle banconote da cinque aveva stampato la grafica delle banconote da venti. Un vero artista non avrebbe mai commesso un errore del genere: quindi non può trattarsi che di un volgare falsario. Scaloja si fa rispiegare bene dove sta l'errore e, avendolo in parte compreso, comincia a intuire che in tutta la faccenda c'è qualcosa che non va. Il caso è dunque risolto. Scaloja degrada i due agenti e si appresta a fare le scarpe a Megré.



Scaloja ascolta con vivo interesse e riflette.

### TRACCIA STORICA

**8956.** Romolo e Remo sono i nomi di due lupacchioti rimasti orfani durante la caccia ai lupi di Vysotskij ma prontamenti raccolti da Lavinia che li allattò nella radura di Pratica di Mare (e tutto questo ha davvero dell'incredibile se si pensa che Berlusconi non era ancora nato). Come ci ricorda Brasens, tutta la popolazione accorreva per ammirare i seni della bella ragazza, mentre lei era convinta che fosse per guardare i due cuccioli. E tanto si sparse la voce che, stando almeno alle varie Eneidi apocriefe, dalla Turchia arrivò persino il padre di Enea a galoppo del figlio e subito Bossi gli prese le impronte digitali. Quel via vai continuo di persone



preoccupò le autorità locali che bloccarono il traffico aereo per un paio di giorni e a rondini, gru e cicogne furono obbligate a spostarsi a piedi. Nacque così la moda di parlare dei cuccioli di lupo allattati dalle signore e anche Kipling ne trasse ispirazione per un libro di successo (e questo ha dell'incredibile se si pensa che Berlusconi non era ancora nato). Allacciandosi al libro il chitarrista Baden Powell fondò il corpo dei Boy-scouts che fece concorrenza per qualche tempo a quello dei Balilla.

La traccia storica contiene due piccole imprecisioni. Quali?



## I FIORETTI DI SAN BERLÙ

La vita portentosa del Santo trascorreva punteggiata da straordinarie ricorrenze: ovunque egli andasse si sriegliavano le campane e si cospargevano le strade di miri e di fiori, sempre accompagnato da due ali di popolo festante.

Accadeva però, raramente, che qualcuno mosso da cattiva propaganda di sinistra gli movesse pubblicamente odiose critiche. In questi casi egli pur buono e comprensivo doveva amministrare la giustizia con la dovuta severità.

Fu il caso di un magistrato iniquo di Milano che resisteva a sostenere che San Berlù dovesse rispondere di non si sa bene quali reati, del resto ininfluenti, compiuti assieme al suo ottimo Cesare Prevosto.

Proditoriamente il processo che quegli aveva tentato fu trasferito a Brescia e mentre la folla osannava il miracolo egli, senza scomporsi col suo sorriso che risolve le più intricate situazioni, cominciò una sanzione al malcapitato ingiurioso e ai suoi tristi sodali: la recita di una ROGATORIA purificatrice

### PENITENZE ROGATORIE, INDULGENZE PLENARIE!

La ROGATORIA DI SAN BERLÙ purifica l'audience anche nei casi di persistenti incostituzioni e inefficaci ordini.

O Berlù d'amore acceso non t'avessi mai offeso o mio caro e buon Berlù non ti voglio offender più!

Le ROGATORIE DI SAN BERLÙ per ottenere l'effetto purificatorio desiderato devono essere recitate almeno tre volte in prima serata per le offese semplici. Nei casi più gravi se ne ordina la giaculatoria per tutta la notte fino al mattino a partire dalla seconda serata.

Cercate in libreria "Il Grande Libro delle Rogatorie"!

CASA EDITRICE DELLE LIBERTÀ